

2007



PROVINCIA  
DI PIACENZA

SISTEMA TERRITORIALE

# CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE PTCP 2007

Piacenza, Sala del Consiglio Provinciale, 29 gennaio 2008

## DAL QUADRO CONOSCITIVO AL DOCUMENTO PRELIMINARE

*L'evoluzione del territorio edificato  
e la gerarchia dei centri urbani*

Elena Fantini

Servizio Pianificazione Territoriale e Ambientale

2007



PROVINCIA  
DI PIACENZA

SISTEMA TERRITORIALE

## Fra i compiti del P.T.C.P. ....

L.R. n.20/2000

D.C.R. n.173/2001

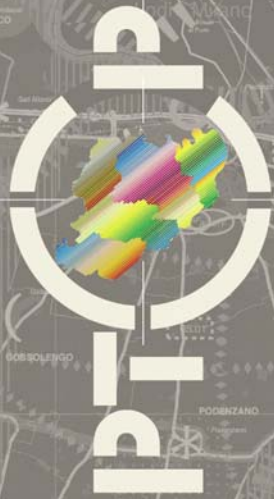
**P.T.C.P.**

al fine di individuare le dinamiche di  
sviluppo dell'assetto territoriale



- **Analizza la struttura e l'evoluzione del sistema insediativo**
- **Definisce le principali tipologie insediative e la gerarchia dei centri urbani**

2007



PROVINCIA  
DI PIACENZA

SISTEMA TERRITORIALE

# L'analisi dell'evoluzione del sistema insediativo: metodologia e strumenti

## 1 Fase

Interpretazione dei segni presenti sul territorio e confronto rispetto a soglie storiche significative

IGM Primo  
Impianto

C.T.R.  
1973/1979

Volo Italia  
1994

Uso del  
suolo 2003

Immagini  
satellitari  
Agea 2006

## 2 Fase

Raccolta e analisi dei dati (dotazione di servizi) secondo un modello di valutazione multicriteria

## 3 Fase

Confronto dei dati al fine di evidenziare punti di forza e di debolezza, opportunità e rischi



2007



PROVINCIA  
DI PIACENZA

SISTEMA TERRITORIALE

# L'assetto insediativo per soglie storiche



2007

# Piacenza e il panorama regionale

Provincia	Superficie totale	Superficie urbanizzata	Sup.u./Sup.tot.
PIACENZA	258.761	8.285	3,2
PARMA	344.703	11.389	3,3
REGGIO EMILIA	229.029	14.972	6,5
MODENA	268.879	16.748	6,2
BOLOGNA	370.219	17.841	4,8
FERRARA	262.889	10.861	4,1
RAVENNA	185.922	10.283	5,5
FORLI' - CESENA	237.872	8.971	3,8
RIMINI	53.540	5.798	10,8
<b>REGIONE E.R.</b>	<b>2.211.814</b>	<b>105.148</b>	<b>4,8</b>

2007



PROVINCIA  
DI PIACENZA

SISTEMA TERRITORIALE

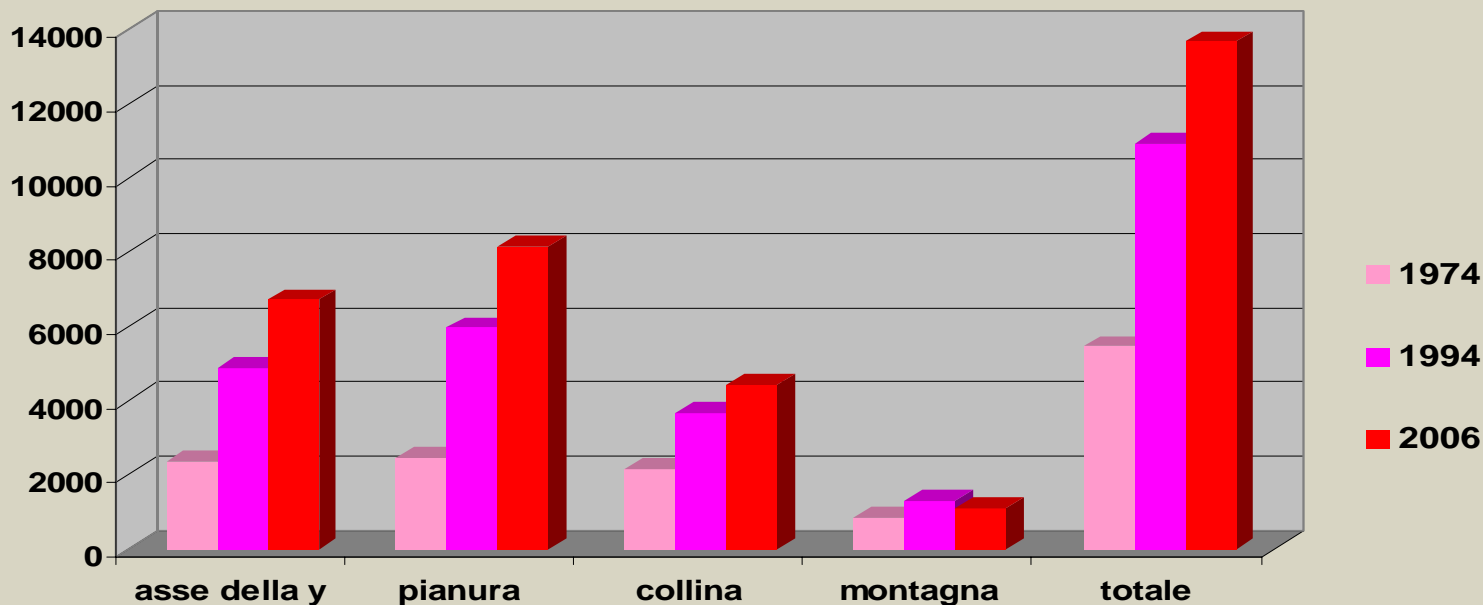
# L'evoluzione del territorio edificato

Zona	Estensione del Territorio Edificato (ha)		
	1974	1994	2006
Asse della Y	2.379	4.869	6.723
Pianura	2.478	5.960	8.149
Collina	2.152	3.687	4.419
Montagna	838	1.291	1.116
<b>Totale</b>	<b>5.470</b>	<b>10.938</b>	<b>13.684</b>



## CRESCITA RILEVANTE DEL TERRITORIO EDIFICATO

in controtendenza rispetto all'andamento demografico che è stato decrescente fino all'inversione di trend degli anni recenti



2007

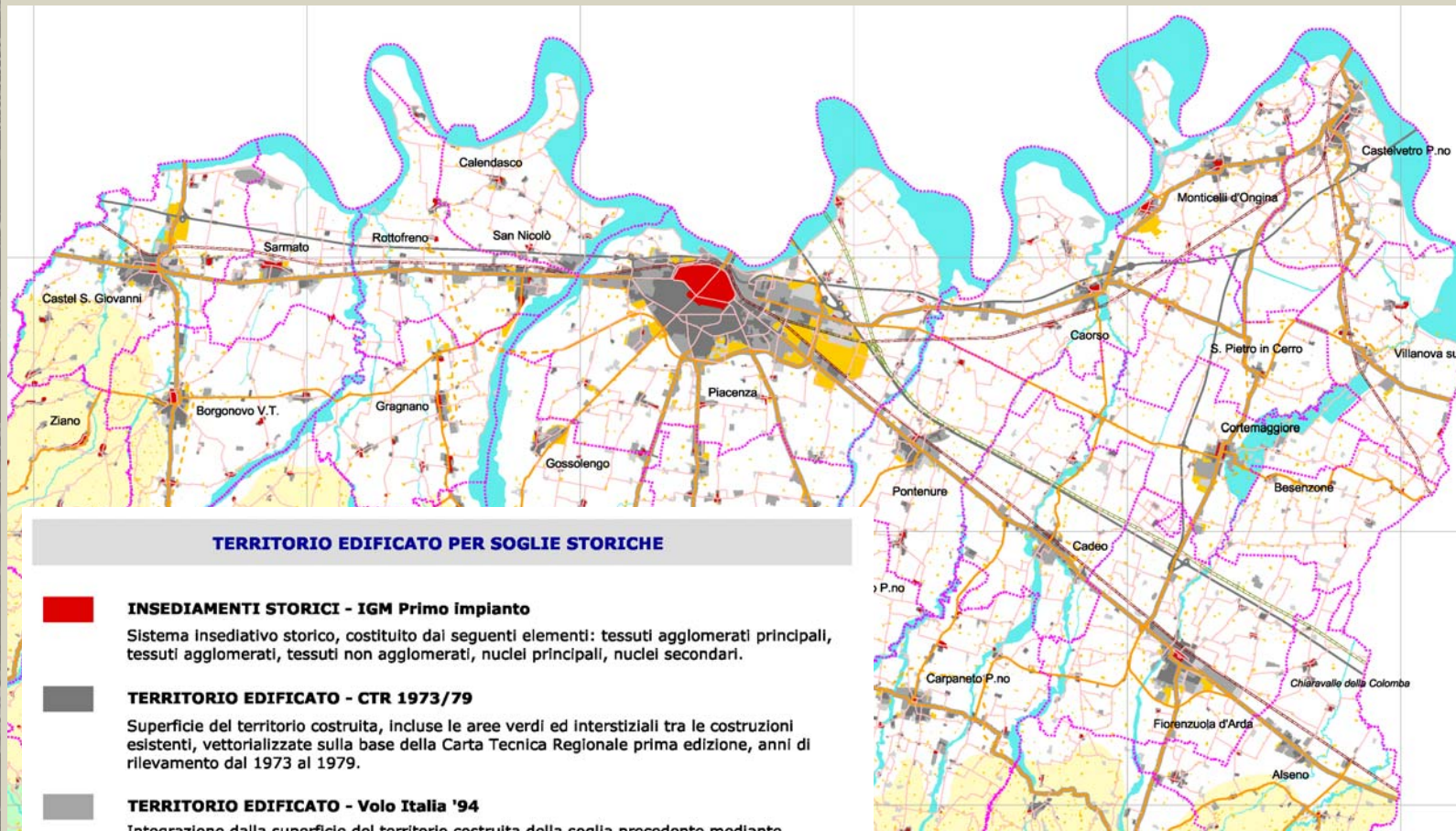


P

PROVINCIA  
DI PIACENZA

SISTEMA TERRITORIALE

# Il sistema della Y rovesciata



## TERRITORIO EDIFICATO PER SOGLIE STORICHE



### INSEDIAMENTI STORICI - IGM Primo impianto

Sistema insediativo storico, costituito dai seguenti elementi: tessuti agglomerati principali, tessuti agglomerati, tessuti non agglomerati, nuclei principali, nuclei secondari.



### TERRITORIO EDIFICATO - CTR 1973/79

Superficie del territorio costruita, incluse le aree verdi ed interstiziali tra le costruzioni esistenti, vettorializzate sulla base della Carta Tecnica Regionale prima edizione, anni di rilevamento dal 1973 al 1979.



### TERRITORIO EDIFICATO - Volo Italia '94

Integrazione dalla superficie del territorio costruita della soglia precedente mediante incrocio con ortofoto del Volo Italia 1994.



### TERRITORIO EDIFICATO - Uso del suolo 2003

Superficie del territorio costruita mediante evidenziazione, dal livello funzionale dell'uso del suolo regionale 2003, dei soli campi (codifica regionale): Zone urbanizzate (1.1); insediamenti industriali, commerciali, dei grandi impianti e dei servizi pubblici e privati (1.2.1); aree verdi artificiali non agricole (1.4).



### TERRITORIO EDIFICATO - Aggiornamento 2006

Superficie del territorio costruita, incluse le aree verdi ed interstiziali tra le costruzioni esistenti; per i nuclei e case sparse il principio viene esteso anche agli spazi pertinenziali degli edifici. La perimetrazione di tali porzioni del territorio è stata desunta dall'elaborazione delle immagini satellitari QB\_06.

In questo aggiornamento sono stati inseriti tutti i fabbricati in territorio rurale.

Tav. C1.a  
Assetto insediativo per soglie  
storiche.  
Evoluzione del territorio  
edificato

2007







PROVINCIA  
DI PIACENZA

SISTEMA TERRITORIALE

# Il territorio edificato e urbanizzabile della Y rovesciata



-  Edificato al 1974
-  Edificato al 1994
-  Edificato al 2006
-  Urbanizzabile al 2006

2007

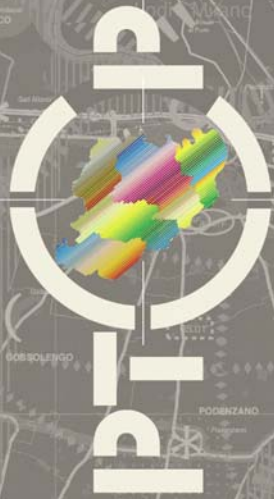
# L'evoluzione del territorio urbanizzato o urbanizzabile

Suolo urbanizzato o urbanizzabile  
secondo gli strumenti urbanistici comunali (ha)

	<b>2000</b>	<b>2006</b>	<b>Var.</b>	<b>Var. %</b>
Zone per insediamenti residenziali	<b>6.047</b>	<b>6.256</b>	<b>208</b>	<b>3,4</b>
Zone per insediamenti produttivi	<b>2.536</b>	<b>3.206</b>	<b>670</b>	<b>26,4</b>
Zone per attività estrattive	<b>787</b>	<b>1.147</b>	<b>360</b>	<b>45,7</b>
<b>Totale suolo urbanizzato o urbanizzabile</b>	<b>166.184</b> (6,4% sup. tot.)	<b>184.253</b> (7,1% sup. tot.)	<b>18.069</b>	<b>11,0</b>



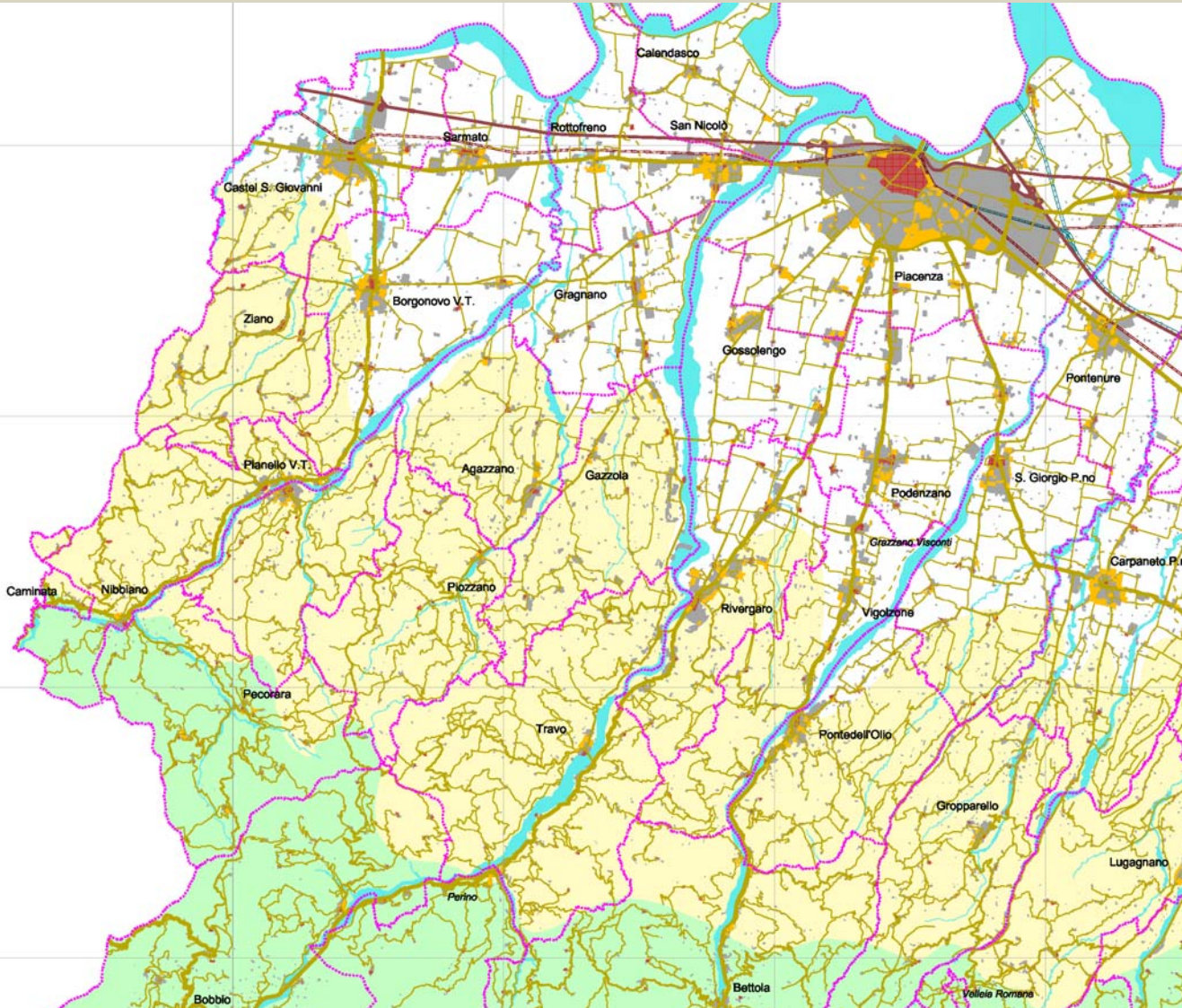
2007



PROVINCIA  
DI PIACENZA

SISTEMA TERRITORIALE

# L'espansione residenziale



## ESPANSIONE RESIDENZIALE <sup>1</sup>

Superficie territoriale con destinazione d'uso residenziale di espansione. In tale copertura funzionale sono state considerate tutte le aree e i comparti ad indice territoriale (It). Pertanto nel calcolo dell'opportunità edificatoria residenziale sono state anche contemplate quelle aree destinate alla riqualificazione e ridestinazione d'uso (aree industriali dismesse), per le quali, nella pianificazione locale, sono stati definiti piani di recupero urbanistico.

Tav. C1.c

Sistema  
insediativo  
residenziale  
Espansione  
residenziale

2007

# L'espansione residenziale

**SUP. RESIDENZIALE  
(mq)**

**62.558.079**



**Tot. espansioni (mq)**

**11.386.871**

**Da attuare (mq)**

**6.175.721**

codcom	comune	Sup residenziale (m <sup>2</sup> )	Comparti		Totale espansioni		Da attuare	
			n°	(m <sup>2</sup> )	(m <sup>2</sup> )	%	(m <sup>2</sup> )	%
001	Agazzano	996.813	10	120.462	120.462	12,08	99.104	82,27
002	Alseno °	2.430.584	30	709.245	709.245	29,18	447.249	63,06
003	Besenzone	246.984	2	28.514	28.514	11,54	28.514	100,00
004	Bettola	1.000.080	26,00	141.353	141.353	14,13	122.728	86,82
005	Bobbio	1.860.852	20	320.375	320.375	17,22	227.095	70,88
006	Borgonovo °	1.618.970	40	455.354	455.354	28,13	146.367	32,14
007	Cadeo °	972.907	27	385.856	385.856	39,66	46.489	12,05
008	Calendasco	708.419	10	87.264	87.264	12,32	67.998	77,92
009	Caminata	163.818	0	0	0	0,00	0	0,00
010	Caorso °	983.868	20	247.669	247.669	25,17	91.959	37,13
011	Carpaneto °	1.921.380	35	566.044	566.044	29,46	259.493	45,84
012	Castell' Arquato	1.456.340	19	217.619	217.619	14,94	181.400	83,36
013	Castel San Giovanni °	2.599.643	31	471.163	471.163	18,12	123.705	26,26
014	Castelvetro °	1.543.199	29	273.892	273.892	17,75	43.920	16,04
015	Cerignale	209.348	0	0	0	0,00	0	0,00
016	Coli	276.609	10	94.382	94.382	34,12	82.782	87,71
017	Cortebrugnatella (Marsa)	504.526	3	37.659	37.659	7,46	37.659	100,00
018	Cortemaggiore °	900.880	15	141.734	146.945	16,31	123.102	83,77
019	Farini D'Olmo	807.290	3	49.899	49.899	6,18	34.261	68,66
020	Ferriere	2.177.287	22	274.242	612.257	28,12	525.816	85,88
021	Fiorenzuola °	1.909.754	39	555.391	555.391	29,08	176.273	31,74
022	Gazzola	1.491.155	15	104.481	104.481	7,01	89.806	85,95
023	Gossolengo	861.076	18	252.180	252.180	29,29	193.050	76,55
024	Gragnano °	1.025.636	14	182.419	182.419	17,79	57.184	31,35
025	Gropparello	1.213.845	7	57.822	57.822	4,76	55.801	91,16
026	Lugagnano	1.115.788	10	97.459	97.459	8,73	90.630	92,99
027	Monticelli °	1.282.943	22	155.135	151.467	11,81	72.790	48,06
028	Morfasso	1.664.201	9	65.643	65.643	3,94	49.665	75,66
029	Nibbiano	820.987	7	68.832	68.832	8,38	52.531	76,32
030	Ottone	513.935	7	27.676	27.676	5,39	26.829	96,94
031	Pecorara	554.788	12	76.881	76.881	13,86	63.093	82,07
032	Piacenza °	8.190.358	82	1.386.547	1.386.547	16,93	903.102	65,13
033	Pianello Val Tidone	703.412	10	86.013	86.013	12,23	57.170	66,47
034	Piozzano	403.462	2	16.214	16.214	4,02	1.383	8,53
035	Podenzano °	1.847.795	20	294.440	294.440	15,93	151.133	51,33
036	Ponte dell'Olio	1.299.774	19	198.637	198.637	15,28	91.638	46,13
037	Pontenure °	1.449.989	29	462.667	462.667	31,91	115.041	24,86
038	Rivergaro	3.291.136	28	489.046	489.046	14,86	376.866	77,06
039	Rottofreno °	1.656.582	46	649.255	649.255	39,19	123.816	19,07
040	San Giorgio	1.375.655	33	301.945	301.945	21,95	277.865	92,03
041	San Pietro in Cerro	370.324	9	73.843	73.843	19,94	58.670	79,45
042	Sarmato °	846.433	15	175.039	175.039	20,68	29.080	16,61
043	Travo	1.010.869	5	126.223	126.223	12,49	65.459	51,86
044	Vernasca	834.889	11	82.168	82.168	9,84	45.611	55,51
045	Vigolzone	1.436.557	15	165.062	165.062	11,49	127.766	77,4
046	Villanova	648.022	15	68.717	76.850	11,86	66.867	87,01
047	Zerba	291.671	8	59.462	59.462	20,39	46.862	78,81
048	Ziano	1.067.246	32	138.798	138.798	13,01	22.701	16,36

33000	Provincia Piacenza 06	31.180.921	494	7.111.852	7.111.852	22,81	2.908.101	40,89
33000	Provincia Piacenza 03	31.377.158	397	3.928.871	4.275.019	13,62	3.267.620	76
33000	Provincia Piacenza tot	62.558.079	891	11.040.723	11.386.871	18,20	6.175.721	54

pianura	25.445.169	412	5.420.562	5.430.238	21,34	2.348.989	43
collina	27.252.323	359	4.472.587	4.472.587	16,41	2.612.545	58
montagna	9.860.587	120	1.147.572	1.485.587	15,07	1.216.790	82



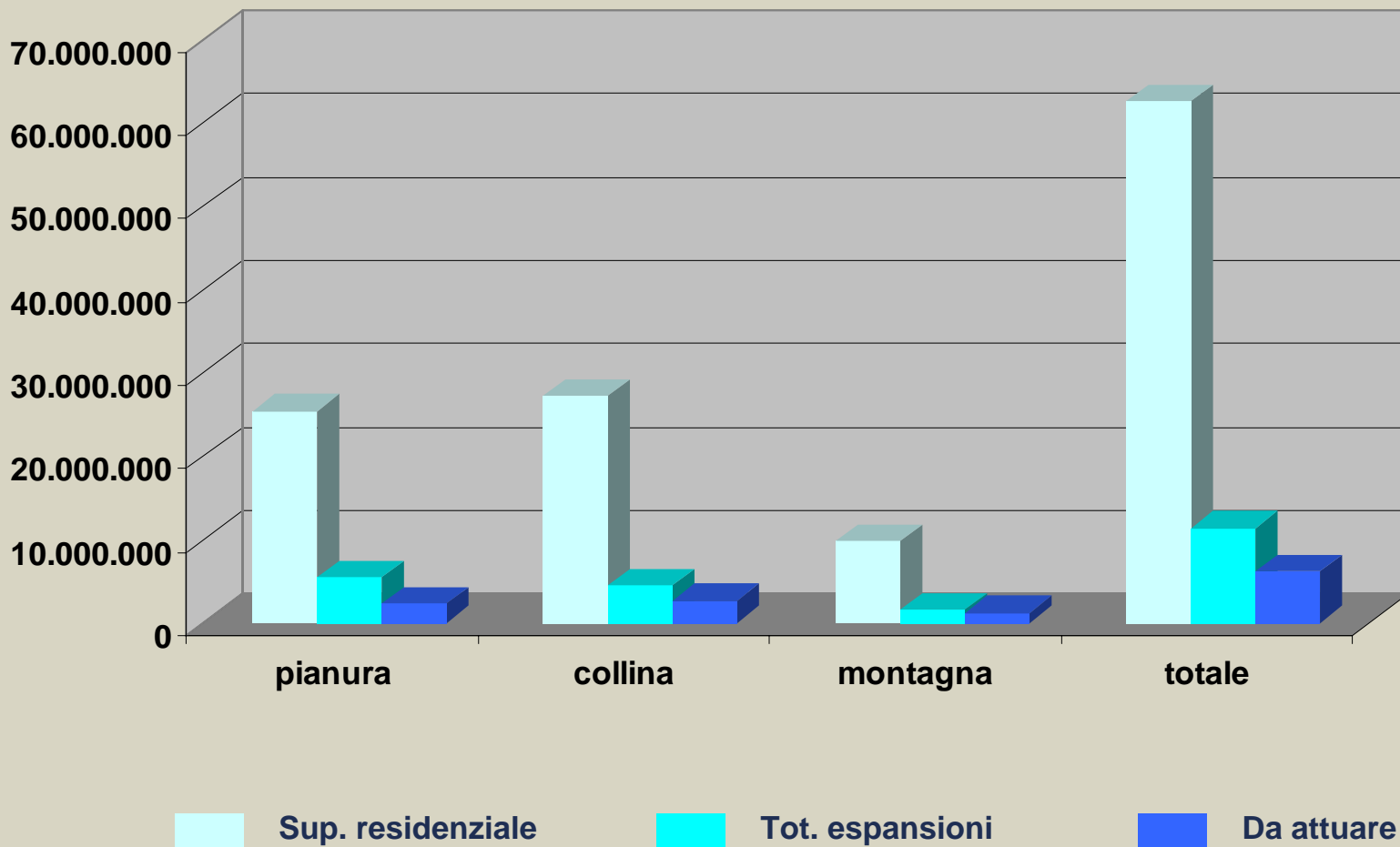
2007



PROVINCIA  
DI PIACENZA

SISTEMA TERRITORIALE

# L'espansione residenziale. Tendenze di pianura, collina e montagna



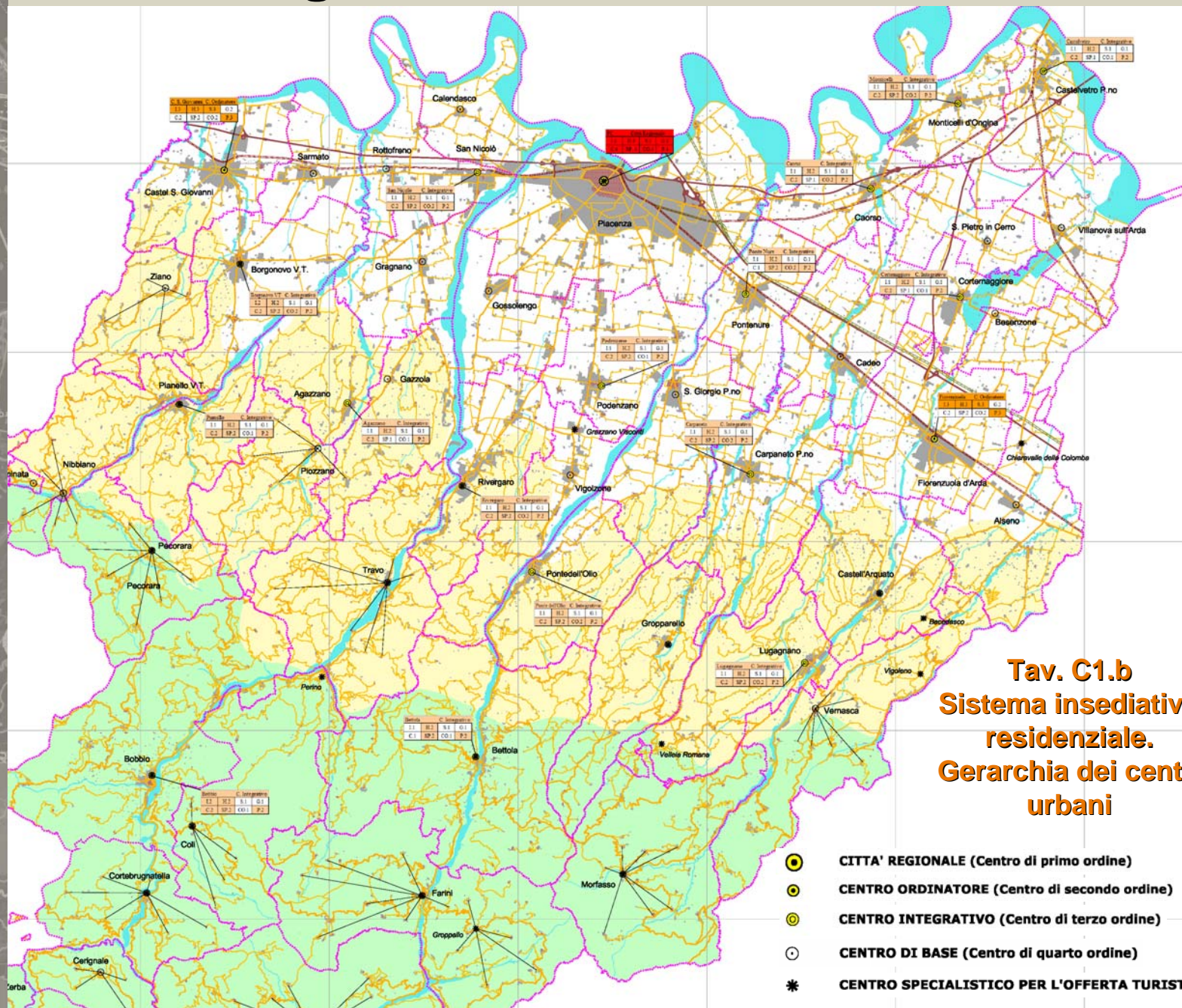
2007

# La gerarchia dei centri urbani



PROVINCIA  
DI PIACENZA

SISTEMA TERRITORIALE



**Tav. C1.b**  
**Sistema insediativo**  
**residenziale.**  
**Gerarchia dei centri**  
**urbani**

- **CITTA' REGIONALE (Centro di primo ordine)**
- **CENTRO ORDINATORE (Centro di secondo ordine)**
- **CENTRO INTEGRATIVO (Centro di terzo ordine)**
- **CENTRO DI BASE (Centro di quarto ordine)**
- \* **CENTRO SPECIALISTICO PER L'OFFERTA TURISTICA**

# La metodologia di analisi

## SCHEMA DI LETTURA DELLE TABELLE DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI DEI CENTRI

Nome del centro

La campitura di fondo dell'Intestazione della tabella è associata alla attribuzione della categoria del centro considerato.

Bettola		C. Integrativo	
I.1	H.2	S.1	G.1
C.1	SP.2	CO.1	P.2

La campitura della cella, insieme al codice alfanumerico, indica la tipologia di dotazione territoriale propria del centro considerato in funzione della categoria di appartenenza del centro stesso.

L'assenza di campitura indica la mancanza della specifica dotazione territoriale per la categoria di centro della località considerata. Il codice alfanumerico contenuto all'interno della cella priva di campitura indica la classe di dotazione di servizio di livello inferiore presente per il centro considerato

### DOTAZIONE TERRITORIALE PER CATEGORIA DI CENTRO

CATEGORIA CENTRO	Istruzione	Sanità	Servizi	Giustizia e Sicurezza	Cultura	Sport	Commercio	Produttivo
<b>Centro di Base</b> ⊙	I.1 Nido, fino a medie	H.1 Medico di base	S.1 Chiesa, uff.PT, spilo banca	G.1 Carabinieri	C.1 Biblioteca	SP.1 Calcio, centro sportivo	CO.1 Artigiani, piccoli s.market	P.1 Artigianale
<b>Centro Integrativo</b>	I.2 Scuole superiori	H.2 Ambulatorio, Ospedale	S.2 Altri luoghi culto, unioni Intercomunali per servizi S.3	G.2 Polizia, G.F., V.F., Giudice Pace	C.2 Arti figurative, sala ballo	SP.2 Centro polifunzionale piscina	CO.2 Strutture commerciali medie	P.2 Artigianale e industriale
<b>Centro Ordinatore</b>	I.3 Superiori e Formazione	H.3 H>100p.tj, servizi specialistici		G.3 Esercito ed Aeronautica	C.3 Museo, archivio, pinacoteca	SP.3 Palazzetti e stadi	CO.3 Centri fieristici e direzionali	P.3 Industriale e tecnologico
<b>Città Regionale</b>	I.4 Università, c. ricerca	H.4 Ospedale di richiamo nazionale	S.4	G.4 Tribunale e Questura	C.4 Teatro e biblioteca regionale	SP.4 Stadi internazionali Ippodromo	CO.4 Grandi strut distributive, C. congressi	P.4 Infrastrut. e logistica

2007

# La nuova armatura urbana del P.T.C.P. 2007

- **CITTA' REGIONALE (Centro di primo ordine)**  
 Rappresenta il nucleo centrale del sistema insediativo ed è un sistema urbano di particolare complessità funzionale morfologica relazionale, che concorre alla qualificazione ed integrazione del territorio regionale nel contesto interregionale ed internazionale.  
*(a1 Piacenza)*
- **CENTRO ORDINATORE (Centro di secondo ordine)**  
 Quell'insieme relazionale di polarità insediative mono o pluri-polari ordinatrici dell'armatura urbana regionale e costituenti la struttura caratterizzante l'assetto territoriale; gli stessi sono selezionati in relazione all'intrinseco potenziale rappresentato e/o al ruolo assunto o assumibile nel contesto territoriale.  
 Ad essi sono assegnati ruoli di polarizzazione dell'offerta di funzioni rare e strutturazione delle relazioni sub-regionali.  
*(b1 Castel San Giovanni, b2 Florenzuola d'Arda)*
- **CENTRO INTEGRATIVO (Centro di terzo ordine)**  
 Polarità insediative minori che assumono o possono assumere funzioni di supporto alle politiche di integrazione, in forma interattiva con i centri sovraordinati, svolgendo funzioni di presidio di territori a debole armatura urbana.  
*(c1 Agazzano, c2 Bettola, c3 Bobbio, c4 Borgonovo V.T., c5 Caorso, c6 Carpaneto P., c7 Castelvetro P., c8 Cortemaggiore, c9 Lugagnano, c10 Monticelli d'Ongina, c11 Pianello V.T., c12 Podenzano, c13 Ponte dell'Ollo, c14 Pontenure, c15 Rivergaro, c16 S. Nicolò)*
- **CENTRO DI BASE (Centro di quarto ordine)**  
 Centri di supporto per le dotazioni di base, intesi come "polarità elementari comunque idonee ad erogare l'intera gamma di servizi di base, civili, commerciali, artigianali alla popolazione accentrata e sparsa".  
*(d1 Aiseno, d2 Besenzone, d3 Cadeo, d4 Calendasco, d5 Caminata, d6 Castell'Arquato, d7 Cerignale, d8 Coll, d9 Cortebruggnatella, d10 Farini, d11 Ferriere, d12 Gazzola, d13 Gossolengo, d14 Gragnano T., d15 Gropparello, d16 Morfasso, d17 Nibbiano, d18 Ottone, d19 Pecorara, d20 Piozzano, d21 Rottofreno, d22 Sarmato, d23 S. Giorgio P., d24 S. Pietro in Cerro, d25 Travo, d26 Vernasca, d27 Vigolzone, d28 Villanova sull'Arda, d29 Zerba, d30 Ziano P.)*
- \* **CENTRO SPECIALISTICO PER L'OFFERTA TURISTICA**  
 Centri e località a prevalente connotazione paesistico/ambientale da qualificare sotto il profilo dell'offerta turistico - ricreativa.  
 Questi centri sono destinatari delle politiche comunitarie, nazionali, regionali, provinciali e comunali in materia di miglioramento e rafforzamento dei servizi ed attività connesse al turismo.  
*(t1 Bacedasco, t2 Bettola, t3 Bobbio, t4 Borgonovo V.T., t5 Castell'Arquato, t6 Chiaravalle della Colomba, t7 Coll, t8 Cortebruggnatella, t9 Farini, t10 Ferriere, t11 Grazzano Visconti, t12 Groppallo, t13 Gropparello, t14 Morfasso, t15 Ottone, t16 Pecorara, t17 Perino, t18 Piacenza, t19 Pianello, t20 Rivergaro, t21 Travo, t22 Veleia, t23 Vigoleno)*



PROVINCIA  
DI PIACENZA

SISTEMA TERRITORIALE

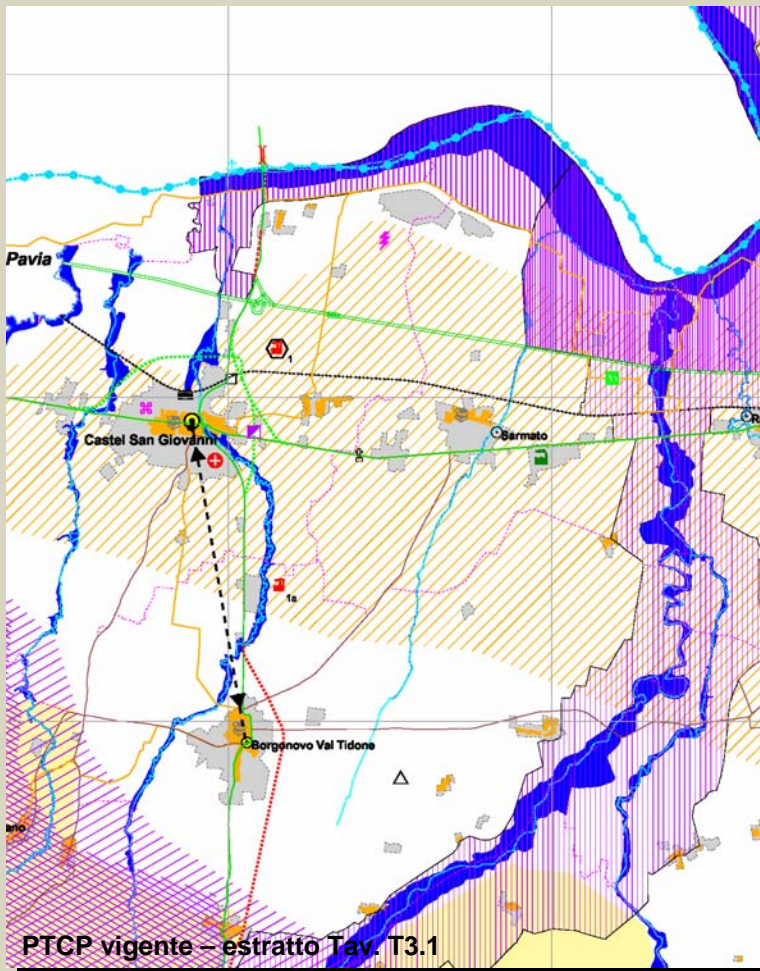
2007



PROVINCIA  
DI PIACENZA

SISTEMA TERRITORIALE

# Dopo il P.T.C.P. 2000 .....



**Borgonovo V.T.**



**Centro specialistico  
per l'offerta turistica**



**Caorso e Monticelli**



**da Centri di base a  
Centri integrativi**

2007



PROVINCIA  
DI PIACENZA

SISTEMA TERRITORIALE

# I punti di forza e di debolezza

Punti di forza/opportunita'	Punti di debolezza/minacce
<b>OSSERVAZIONI GENERALI</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il territorio, a meno di quello che insiste sulla Y rovesciata ed il suo intorno, risulta essere ancora lontano dal principio del conurbamento;</li> <li>▪ Dal punto di vista della morfologia e della tipologia gli insediamenti agricoli di pianura mantengono caratteristiche legate alla ruralità;</li> <li>▪ I centri di base hanno in gran parte elementi culturali che riconducono la loro identità a realtà di sistema, come ad esempio i castelli, piuttosto che gli edifici ecclesiastici, ecc.;</li> <li>▪ Piacenza ormai fa parte dello schema di regione metropolitana milanese. La qualità della vita a Piacenza è buona. Dovrebbe essere migliorata per diventare esempio di eccellenza per ritagliarsi un ulteriore ruolo da giocare, nell'ottica dello schema di regione metropolitana;</li> <li>▪ Le risorse territoriali consentono potenzialmente di vedere nel turismo di qualità una forte risorsa che oggi però non sembra decollare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Mancanza diffusa della "cultura del progetto", che porta a prodotti, in termini di manufatti edili, di scarsa qualità;</li> <li>▪ Effetti negativi in tal senso anche sul versante della pianificazione urbanistica, che gioca un ruolo decisivo sulla qualità della città e del territorio antropizzato;</li> <li>▪ L'evoluzione dei centri abitati è determinata più in funzione di opportunità immobiliari (rendita) che non della reale domanda di abitazioni;</li> <li>▪ Necessità di perfezionare la qualità delle aree produttive, che oggi si presentano come fortemente impattanti sul territorio, non solo dal punto di vista della percezione paesaggistica;</li> <li>▪ Se non gestita correttamente, l'opportunità di essere all'interno dello schema di regione metropolitana milanese potrebbe rivelarsi controproducente per Piacenza;</li> <li>▪ Debolezza delle politiche locali relativamente al marketing territoriale;</li> <li>▪ Gli insediamenti nei territori montani hanno perso caratteristiche tipologiche che in altri contesti italiani, dove si è riusciti a riconoscere il plusvalore legato alle caratteristiche del mondo rurale, sono risultati elementi su cui incentrare e testimoniare identità tipiche di un territorio;</li> <li>▪ Difficoltà, specie nei comuni di montagna, di elaborazione e attuazione di progetti di eccellenza.</li> </ul>